

3.9 IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DEI RIFIUTI URBANI

Nel presente paragrafo sono esposti i dati relativi al trasporto transfrontaliero dei rifiuti urbani, comprese le frazioni merceologiche da raccolta differenziata ed i rifiuti derivanti da impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani.

Le esportazioni ammontano, nel 2010, a circa 134 mila tonnellate, quasi interamente costituite da rifiuti non pericolosi (99%). Rispetto all'anno 2009, si registra una

sensibile riduzione (- 35%), riconducibile ai minori quantitativi di rifiuti urbani tritovagliati esportati dalla regione Campania in Germania.

In tale regione, infatti, nel 2010, ha operato a pieno regime l'inceneritore di Acerra che ha trattato consistenti quantitativi di rifiuti urbani.

Il CDR rappresenta il rifiuto maggiormente esportato, con oltre 50 mila tonnellate, prodotte nella regione Veneto ed inviate in impianti di produzione di energia elettrica ed in cementifici di Austria ed Ungheria (Tabella 3.17).

Tabella 3.17 - Rifiuti urbani non pericolosi esportati per codice dell'Elenco europeo dei rifiuti e per regione di provenienza (tonnellate), anno 2010

Regione di provenienza	Codice Elenco europeo dei rifiuti	NP
Campania	150101	1.314
Campania	191212	7.215
Campania	200301	10.890
Campania	200101	543
Campania	200102	72
Campania	200108	1.888
Campania	200111	21
Emilia	200134	187
Emilia	200136	1.904
Emilia	200139	143
Friuli	191212	5.669
Friuli	200101	1
Friuli	200136	117
Lombardia	200101	2.377
Lombardia	200108	1.604
Lombardia	200110	5.047
Lombardia	200134	50
Lombardia	200303	427
Marche	200139	78
Piemonte	191212	799
Piemonte	200101	496
Piemonte	200102	604
Piemonte	200108	963
Piemonte	200110	5.331
Piemonte	200134	5
Piemonte	200139	89
Piemonte	200140	29
Puglia	150102	216
Puglia	200136	1
Sardegna	200101	169
Sicilia	200101	135
Sicilia	200139	99

Regione di provenienza	Codice Elenco europeo dei rifiuti	NP
Toscana	200110	4.008
Trentino	200101	4.713
Trentino	200102	3
Trentino	200103	2.118
Trentino	200104	260
Trentino	200105	37
Trentino	200106	183
Veneto	191210	52.441
Veneto	191212	1.678
Veneto	200101	17.762
Veneto	200136	996
TOTALE		132.682

NP: non pericolosi

Fonte: ISPRA

Il 40% dei rifiuti urbani esportati è costituito da frazioni merceologiche derivanti da raccolta differenziata. L'unica regione che, nel 2010, esporta rifiuti urbani indifferenziati è la Campania, con poco meno di 11mila tonnellate.

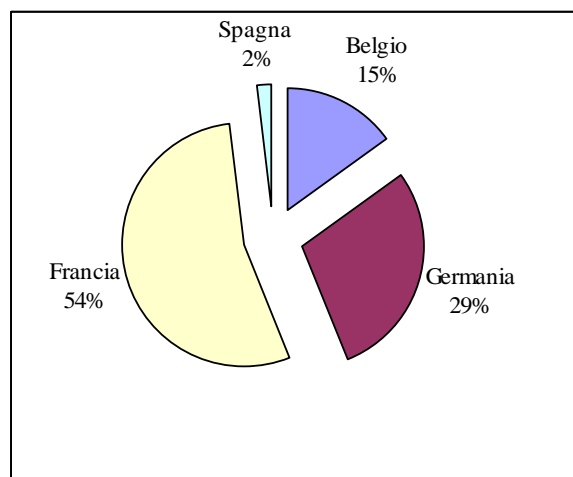
I rifiuti urbani pericolosi esportati sono poco più di 1.000 tonnellate, costituiti, per l'83%, da accumulatori e batterie al piombo, nichel-cadmio e mercurio (codice 200133*) e, per il restante 17%, da tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice 200121*).

La regione Emilia Romagna esporta i maggiori quantitativi di pile ed accumulatori, pari a 500 tonnellate; la Lombardia, invece, invia ad una piattaforma di trattamento tedesca¹, 186 tonnellate di rifiuti costituiti da tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.

¹ Il Regolamento (CE) n. 1102/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, ha disposto il divieto di esportazione del mercurio metallico a partire dal 15 marzo 2011, ciò in accordo con la più generale strategia comunitaria volta a contrastare l'immissione del mercurio nell'ambiente. Nei *consideranda* di tale Regolamento si precisa che: "[...] Tuttavia, per consentire l'adeguato smaltimento del mercurio metallico nella Comunità, le autorità competenti del paese di destinazione e di spedizione sono incoraggiate a evitare di sollevare obiezioni alle spedizioni di mercurio metallico considerato rifiuto in base all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), di detto regolamento. Va rilevato che, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, dello stesso, in caso di rifiuti pericolosi prodotti in uno Stato membro di spedizione in quantitativi globali annui talmente limitati per cui risulti antieconomico approntare nuovi impianti specializzati per lo smaltimento in detto Stato membro, l'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), non si applica".

La Figura 3.29 mostra la ripartizione percentuale dell'esportazione dei rifiuti urbani pericolosi per Paese di destinazione. I maggiori quantitativi sono inviati in Germania (44%), ed in Francia (43%).

Figura 3.29 – Ripartizione percentuale dei rifiuti urbani pericolosi esportati per Paese di destinazione, anno 2010



Fonte: ISPRA

La Tabella 3.18 riporta il dettaglio delle esportazioni dei rifiuti urbani pericolosi, per codice dell'Elenco europeo dei rifiuti, per regione di provenienza e per Paese di destinazione.

Tabella 3.18 - Rifiuti urbani pericolosi esportati per codice dell'Elenco europeo dei rifiuti, regione di provenienza e Paese di destinazione (tonnellate), anno 2010

Regione di provenienza	Paese di destinazione	20 01 33*	20 01 21*
Emilia	Francia	461	-
	Germania	14	-
	Spagna	25	-
Totale Emilia Romagna		500	-
Lombardia	Francia	75	-
	Germania	110	186
Totale Lombardia		185	-
Marche	Belgio	157	-
Piemonte	Francia	51	-
TOTALE		893	186

Fonte: ISPRA

Nel 2010, le importazioni di rifiuti urbani sono pari a circa 202 mila tonnellate (-2% rispetto all'anno 2009).

Si tratta di soli rifiuti non pericolosi (Tabella 3.19), il 76% dei quali risulta costituito da rifiuti di legno (codice 200138), circa 154 mila tonnellate, destinati, principalmente, ad impianti di produzione di pannelli truciolari della Lombardia (poco più di 130 mila

tonnellate) e dell'Emilia Romagna (circa 24 mila tonnellate).

L'86% circa del totale dei rifiuti legnosi importati proviene dalla Francia e, segnatamente, da una piattaforma di trattamento situata in Provenza.

Più modesti risultano i contributi alle importazioni di altre frazioni della raccolta differenziata (Figura 3.30) quali: metallo (9%), tessili (8%), vetro (4%) e carta (2%).

Tabella 3.19 - Rifiuti urbani importati per codice dell'Elenco europeo dei rifiuti, regione di destinazione e Paese di provenienza (tonnellate), anno 2010

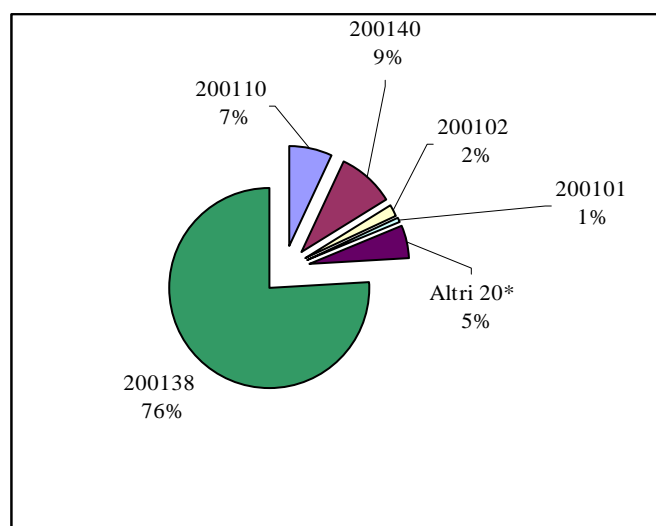
Regione di destinazione	Codice Elenco europeo dei rifiuti	Paese di provenienza	NP
Lombardia	200138	Francia	114.396
Emilia	200138	Francia	17.602
Lombardia	200138	Svizzera	14.347
Emilia	200138	Svizzera	5.970
Lombardia	200138	Germania	1.518
Friuli	200140	Austria	9.012
Piemonte	200140	Austria	4.559
Lombardia	200140	Austria	1.920
Friuli	200140	Slovenia	1.897
Toscana	200110	Austria	6.906

Regione di destinazione	Codice Elenco europeo dei rifiuti	Paese di provenienza	NP
Toscana	200110	Germania	5.186
Toscana	200110	Svizzera	2.773
Lombardia	200102	Svizzera	2.910
Emilia	200102	Austria	1.059
Lombardia	200101	Grecia	1.446
Toscana	200111	Germania	1.013
Altro			9.442
TOTALE			201.956

NP: non pericolosi

Fonte: ISPRA

Figura 3.30 - Ripartizione percentuale dei rifiuti urbani importati per codice dell'Elenco europeo dei rifiuti, anno 2010



Fonte: ISPRA

